

Il Piano triennale dell'informatica nella PA e il ruolo del RTD

Nicola Masi, Lepida ScpA

Parma, 24.03.2022



Indice

1. **RTD: il ruolo, i compiti, il raggio d'azione e i “poteri”**
2. **Data Valley Bene Comune: il contesto di riferimento**
3. **Piano ICT PA: nuovo format**
4. **Piano ICT PA e DVBC**
5. **Prossimi passi?**

La figura dell'RTD, Responsabile della Transizione Digitale

- La Circolare n.3 del 1 ottobre 2018 - CAD art. 17 co. 1 ([link](#))
- Il Responsabile della **Transizione al Digitale (RTD)** è la figura **dirigenziale** all'interno della PA che ha tra le sue principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinandola nello **sviluppo dei servizi pubblici digitali** e nell'adozione di **nuovi modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini**.
- Ha un ruolo **gerarchicamente superiore** a ogni altro dirigente nell'**attuazione** di tutte le iniziative dell'amministrazione legate al **digitale**, anche per quanto riguarda pareri e verifiche. Ha poteri di impulso e coordinamento nei confronti di tutti gli altri dirigenti nella realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste dal **Piano Triennale**. Questa figura deve essere **trasversale** a tutta l'organizzazione in modo da poter agire su tutti gli uffici e aree dell'ente.

I compiti dell'RTD [1/2]

- coordinamento strategico dello sviluppo dei **sistemi informativi** di **telecomunicazione** e **fonia**;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei **servizi**, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della **sicurezza informatica** relativamente ai **dati**, ai **sistemi** e alle **infrastrutture** anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- accesso dei **soggetti disabili** agli strumenti informatici e promozione dell'**accessibilità**;
- analisi periodica della coerenza tra l'**organizzazione** dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di **migliorare la soddisfazione** dell'utenza e la **qualità** dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della **riorganizzazione dell'amministrazione**;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della **pianificazione** prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

I compiti dell'RTD [2/2]

- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della **cooperazione applicativa** tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti l'**attuazione delle direttive** impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei **sistemi di identità e domicilio digitale**, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e **interoperabilità** tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- pianificazione e coordinamento degli **acquisti** di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel **Piano Triennale**.

Il raggio di azione ed i “poteri” dell’RTD

- il potere del RTD di costituire **tavoli di coordinamento** con gli **altri dirigenti** dell’amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- il potere del RTD di costituire **gruppi tematici** per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- il potere del RTD di proporre l’adozione di **circolari** e **atti di indirizzo** sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- l’adozione dei più opportuni **strumenti di raccordo** e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- la competenza del RTD in materia di **predisposizione del Piano triennale** per l’informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall’Agenzia per l’Italia digitale;
- la predisposizione di una **relazione annuale sull’attività svolta dall’Ufficio** da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

DVBC: il contesto entro cui lavoriamo in ER [1/2]

L'**Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)** è il principale elemento di programmazione della Regione Emilia-Romagna e degli enti locali del territorio regionale, per favorire e guidare l'innovazione digitale e tecnologica e lo sviluppo territoriale della società dell'informazione.

Data Valley Bene Comune (DVBC): è la programmazione riferita al mandato legislativo **2020-2025**, punta all'ambizioso obiettivo di fare dell'Emilia-Romagna una Data Valley Bene Comune, luogo di elaborazione e sviluppo delle soluzioni tecnologiche e di innovazione più avanzate, ma al tempo stesso in grado di assicurare una diffusione delle capacità, risorse e competenze digitali inclusive, per garantire pari opportunità a tutte le cittadine e i cittadini e a tutti i territori.

La **Community Network dell'Emilia-Romagna (CN-ER):** è composta dagli Enti locali della regione e rappresenta l'ambito entro il quale dare attuazione agli obiettivi contenuti nell'**Agenda Digitale** dell'Emilia-Romagna e nelle **Agende digitali locali**

Le **Comunità Tematiche:** è l'azione strategica dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, costituite con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una amministrazione digitale sull'intero territorio regionale.

DVBC: il contesto entro cui lavoriamo in ER [2/2]

Regione Emilia-Romagna

AgendaDigitale
ER

DATAVALLEY
bene comune ER
L'AGENDA DIGITALE 2020-2025



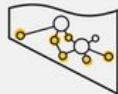
DATI PER UN'INTELLIGENZA DIFFUSA
a disposizione del territorio



SERVIZI PUBBLICI CENTRATI SUGLI UTENTI
integrati, aumentati, semplici e sicuri



COMPETENZE DIGITALI
la nuova infrastruttura
per lo sviluppo socio economico



PIÙ RETI E PIÙ RETE
per un'Emilia-Romagna iper-connessa



TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PA



DA CONTESTI MARGINALI A COMUNITÀ DIGITALI



TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI



DONNE E DIGITALE
una risorsa indispensabile

LE SFIDE

8 SFIDE

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

Il Piano ICT della PA: nuovo format [1/2]

PARTE PRIMA

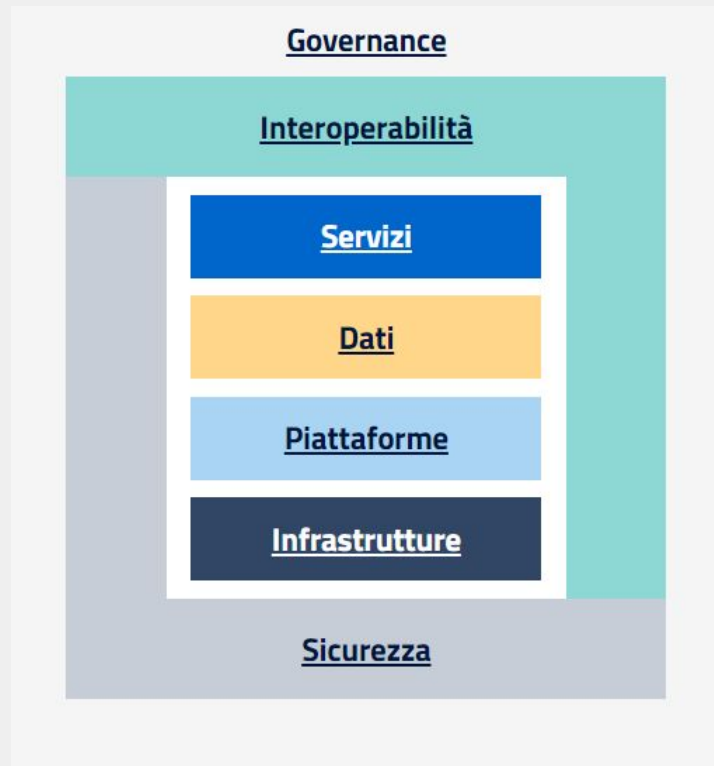
Definizione delle **scelte strategiche**, degli **obiettivi generali**, della **spesa** prevista per annualità

PARTE SECONDA

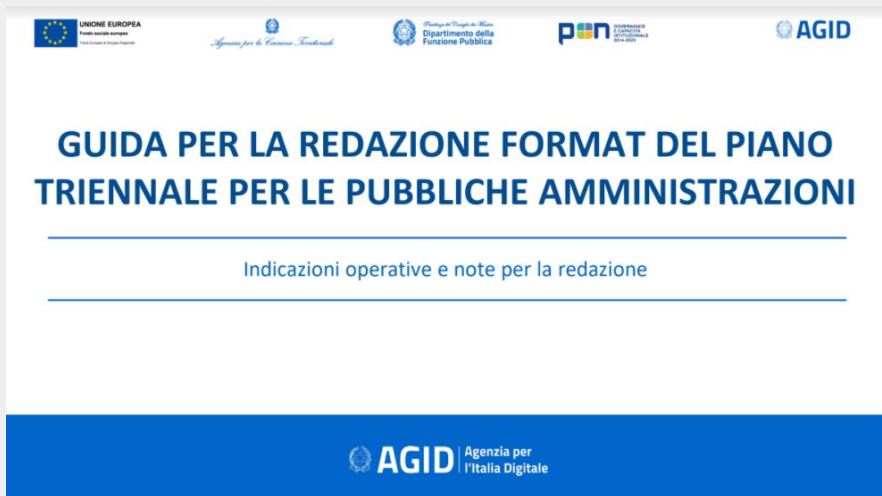
6 capitoli per le componenti tecnologiche
Una scheda per ogni linea di azione (**LA**) con dettagli su **roadmap**, strutture **responsabili**, capitoli di **spesa**

PARTE TERZA

3 capitoli per la Governance: rafforzare le **leve** per l'innovazione, le **competenze** digitali, l'inclusione digitale, i **processi di TD**, il **monitoraggio**.



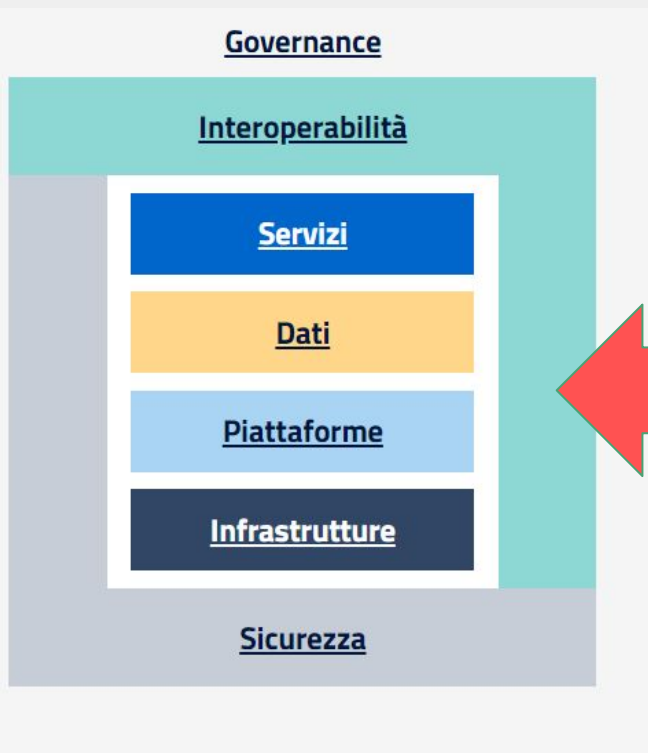
Il Piano ICT della PA: nuovo format [2/2]



Uniformare - Facilitare - Supportare

Percorso di redazione

Piano ICT PA e DVBC



Regione Emilia-Romagna

AgendaDigitale
ER

DATA VALLEY
bene comune ER
L'AGENDA DIGITALE 2020-2025

DATI PER UN'INTELLIGENZA DIFFUSA
a disposizione del territorio

COMPETENZE DIGITALI
la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio economico

TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PA

TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI CENTRATI SUGLI UTENTI
integrati, aumentati, semplici e sicuri

PIÙ RETI E PIÙ RETE
per un'Emilia-Romagna iper-connessa

DA CONTESTI MARGINALI A COMUNITÀ DIGITALI

DONNE E DIGITALE
una risorsa indispensabile

LE SFIDE

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

La TD nel territorio ER: un “bene comune”

Lepida è, come sempre, strumento a supporto degli Enti soci sul territorio sui fabbisogni specifici ma,
...a proposito di **COMTem**:

dalla **COMTem Integrazioni Digitali**



ad una **COMTem di RTD**

una riprogettazione della COMTem per dotarsi di un ambiente adeguato, condiviso e comune, per un confronto continuo per meglio presidiare e supportare la **Trasformazione Digitale** del nostro territorio, sempre con l’obiettivo di fare sistema fra tutti, piccoli e grandi, affinché sia davvero un “**bene comune**”, strumento di **eccellenza** ma sempre **inclusivo**



GRAZIE

Nicola Masi

Vice Direttore Integrazioni Digitali

Lepida ScpA

nicola.masi@lepida.it